

CAMPAGNA INFORMATIVA

SUL DIRITTO ALLE CURE SANITARIE DEGLI ANZIANI MALATI CRONICI NON AUTOSUFFICIENTI E DELLE PERSONE COLPITE DA DEMENZA SENILE

In base alle leggi vigenti anche le persone affette da malattie inguaribili hanno il diritto esigibile alle cure sanitarie, senza limiti di durata.

La legge consente ai parenti di opporsi alle dimissioni da ospedali e case di cura private convenzionate e di richiedere la continuità terapeutica quando non è praticabile il rientro al domicilio dell'ammalato. In questi casi gli anziani cronici non autosufficienti e le persone colpite da demenza senile hanno il diritto al trasferimento, a cura e spese della sanità, dall'ospedale e/o casa di cura convenzionata ad una Rsa (Residenza sanitaria assistenziale) o un'analogha struttura convenzionata con l'Asl.

Per la degenza in Rsa il ricoverato deve contribuire al pagamento della sola quota alberghiera sulla base delle sue personali risorse economiche, senza alcun onere per i parenti, compresi quelli conviventi. La quota sanitaria è a carico dell'Asl. In base alle norme di legge vigenti l'importo della quota alberghiera non può essere superiore al 50% della retta totale.

Per favorire le cure domiciliari, la Regione Piemonte ha approvato la delibera 56/2010 che prevede l'erogazione di assegni di cura ai congiunti dei malati o degli affidatari o per l'assunzione di un assistente familiare.

È consigliabile che i congiunti e le terze persone disponibili a prestare le cure domiciliari richiedano impegni scritti dalle Asl di competenza prima di accettare le dimissioni da ospedali o da case di cura private convenzionate.

Attenzione: sotto il profilo giuridico accettare le dimissioni da ospedali e da case di cura private convenzionate di una persona cronica non autosufficiente incapace di programmare il proprio futuro, significa sottrarre **volontariamente** il paziente dalle competenze del Servizio sanitario nazionale e assumere tutte le relative responsabilità, comprese quelle penali, nonché gli oneri economici conseguenti alle cure che devono essere fornite al malato.

Informazioni dettagliate sono reperibili nell'opuscolo *"Tutti hanno diritto alle cure sanitarie, compresi anziani malati cronici non autosufficienti, malati di Alzheimer, malati psichiatrici, handicappati con gravi patologie"*.

USCITA LA NUOVA EDIZIONE DELL'OPUSCOLO "TUTTI HANNO DIRITTO ALLE CURE SANITARIE"

La nuova edizione dell'opuscolo "Tutti hanno diritto alle cure sanitarie compresi: anziani cronici non autosufficienti, malati di Alzheimer, malati psichiatrici, handicappati con gravi patologie", iniziativa promossa da Alzheimer Piemonte, Auser, Avo (Associazione volontari ospedalieri), Cpd (Consulta per le persone in difficoltà), Csa (Comitato per la difesa dei diritti degli assistiti), Diapsi (Difesa ammalati psichici), Gvv (Gruppo volontariato vincenziano), Sea Italia (Servizio emergenza anziani), Società San Vincenzo de' Paoli e Utim (Unione tutela insufficienti mentali), è aggiornata al 31 marzo 2010 e affronta i seguenti argomenti:

- chi ha diritto alle cure sanitarie;
- cosa affermano le leggi;
- la continuità terapeutica prevista dalla delibera regionale del Piemonte;
- come opporsi alle dimissioni da una struttura sanitaria;
- cosa bisogna sapere prima di accettare le dimissioni dall'ospedale o dalla casa di cura;
- che cosa bisogna sapere prima di accettare le cure domiciliari e/o l'inserimento in un centro diurno;
- cosa sono e come funzionano le strutture residenziali socio-sanitarie (Rsa, Residenze sanitarie assistenziali) e Raf (Residenze assistenziali flessibili);
- le tariffe delle strutture di ricovero;
- rapporti utenti/struttura di ricovero;
- come disdire impegni indebitamente sottoscritti;
- unità di valutazione geriatrica (Uvg) e Unità di valutazione handicap (Uvh);
- la malattia mentale: che cos'è e quali sono i diritti;
- interdizione, inabilitazione e amministrazione di sostegno;
- contributi previsti per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

Vi sono inoltre i fac-simili delle lettere per opporsi alle dimissioni da ospedali e da case di cura private convenzionate e per richiedere la prosecuzione delle cure riguardanti:

- a) gli anziani cronici non autosufficienti, i malati di Alzheimer e le persone colpite da altre forme di demenza senile;
- b) i pazienti psichiatrici con limitata autonomia.

Per richiedere l'opuscolo telefonare nei giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 12.00 al n. 011.812.44.69 o inviare un fax al n. 011.812.25.95, e/o spedire una e-mail a: info@fondazionepromozionesociale.it. L'invio è gratuito.

L'opuscolo può anche essere scaricato dal sito: www.fondazionepromozionesociale.it